MODELLO B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto: "Saperi d'Argento"

– Denominazione dell'Ente capofila: Tutelattiva APS

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale:

L'analisi territoriale conferma un **fabbisogno formativo e di tutela che cresce con l'età e con il divario di competenze digitali**. Il Rapporto di IRES sull'invecchiamento attivo segnala che, in Piemonte, nel 2022 solo il 4,6% delle persone tra 55 e 74 anni ha partecipato ad attività formative: una quota ancora bassa proprio nelle fasce che avrebbero più bisogno di aggiornare le competenze per mantenere autonomia in un contesto quotidiano profondamente trasformato dal digitale. La **formazione continua**, oltre a colmare gap funzionali (servizi online, sicurezza e identità digitale), **favorisce la partecipazione sociale** e migliora la qualità della vita.

A livello nazionale, i dati ISTAT mostrano un uso di Internet ancora diseguale nelle età mature (circa due terzi tra 65-74 anni e poco meno di un terzo tra i 75+), confermando un digital divide che si traduce in **maggiore esposizione a rischi**, tanto online quanto in luoghi fisici come banca, ufficio postale e mercato. Anche le istituzioni di sicurezza pubblica rilevano una **crescente incidenza di frodi** con vettori telefonici e digitali, rafforzando iniziative e protocolli di prevenzione rivolti alle persone anziane.

Il **Ministero dell'Interno**, nell'ambito della 5ª campagna nazionale per la sicurezza delle persone anziane, evidenzia come gli over 65 presentino una **vulnerabilità multidimensionale** (età anagrafica, fragilità fisica e psicologica, solitudine, forte bisogno di comunicare) **che accresce il rischio di reati contro il patrimonio**. Si sottolinea inoltre la "**vittimizzazione secondaria**": oltre al danno economico, quello psicologico — vergogna, senso di inadeguatezza, percezione di ingenuità — che può arrivare generare o aggravare **stati depressivi e/o situazioni di isolamento**, con ulteriori criticità sociali per una fascia a rischio fragilità.

Tutelattiva APS è un'associazione di promozione sociale attiva dalla fine degli **anni Novanta** nel campo della tutela dei consumatori e dell'educazione al consumo consapevole. Nel corso di oltre vent'anni – e in particolare nell'ultimo decennio – l'associazione ha ideato e realizzato **numerosi progetti di informazione, prevenzione e assistenza** rivolti a cittadine e cittadini di tutte le età, con una particolare attenzione alle **persone più esposte a situazioni di vulnerabilità**. Tra le principali linee di intervento si segnalano campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, percorsi di educazione al consumo e all'uso critico delle informazioni commerciali, attività di monitoraggio (prezzi, qualità percepita dei servizi, sicurezza di palestre e centri fitness), iniziative sul risparmio energetico, riduzione degli sprechi alimentari e turismo informato, oltre a progettualità dedicate al microcredito e inclusione economica.

Elemento strutturale dell'azione di Tutelattiva è lo "**Sportello del Consumatore**", attivo

continuativamente dal 1999, che offre orientamento, informazioni e supporto nella gestione di controversie e criticità legate ai consumi. Lo sportello, affiancato negli anni da sportelli itineranti e attività di formazione in presenza e online, ha consentito di **intercettare bisogni emergenti**, aggiornare costantemente i contenuti informativi e sviluppare format didattici efficaci **anche per persone anziane e grandi utenti fragili**. Questa esperienza consolidata in progetti di sostegno ai consumatori rappresenta il presupposto metodologico e operativo su cui si fonda la proposta progettuale "Saperi d'Argento", che mira a rafforzare competenze di autodifesa, consapevolezza digitale e capacità di prevenzione dei raggiri nella popolazione over 65.

In questo quadro, la consolidata **esperienza diretta di Tutelattiva** – in particolare maturata con il recente progetto Digitalmentis – insieme alla **collaborazione con Università della Terza Età, circoli e spazi dedicati alle persone anziane**, mette in evidenza bisogni ricorrenti di **orientamento pratico e di accompagnamento continuativo**. Lo sportello dell'associazione registra un **afflusso crescente di over 65** per informazioni e richieste di assistenza su truffe, in particolare digitali. Da qui la necessità di continuare il percorso di alfabetizzazione digitale in continuità con il Progetto Ditalmentis di cui alla D.D. 89 del 03/04/2025 e Misura P.N.R.R. 1.7.2, un percorso di lifelong learning che, oltre a **trasferire conoscenze e abilità** per esercitare una piena cittadinanza (diritti del consumo e cittadinanza digitale), agisca come **dispositivo di socializzazione e inclusion**e, riducendo isolamento e spaesamento e rafforzando autonomia e capacità di prevenzione.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

X OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

X OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
Nello specifico: 3.3) nella pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi sugli accorgimenti e precauzioni utili ad evitare le insidie connesse ad alcuni ambienti, digitali o fisici (mercati, uffici postali, sportelli bancari, ecc…)

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Attività 1 - Ciclo di incontri informativi-formativi "Sicuri e Competenti"

<u>Descrizione attività</u>

L’attività prevede un ciclo di incontri informativi-formativi pensati, in collaborazione con i soggetti della rete di “*Saperi D’Argento*” per rendere le persone anziane più autonome, sicure e partecipi nella vita quotidiana. L’obiettivo è duplice: da un lato accrescere le **competenze di base** utili a orientarsi tra **servizi digitali e procedure amministrative;** dall’altro **rafforzare consapevolezza e capacità di prevenzion**e rispetto a raggiri e pratiche scorrette, favorendo al contempo socializzazione e mutuo aiuto tra pari. Il percorso riprende il format sperimentato con Digitalmentis — spiegazioni chiare, dimostrazioni pratiche, esercizi guidati, video tutorial, newsletter e momenti di confronto — così da trasformare le informazioni in azioni concrete e subito applicabili. I contenuti del percorso, la cui iscrizione sarà promossa attraverso le reti a sostegno del progetto (Università della Terza Età e circoli di anziani) e apposite azioni di marketing, sono organizzati per situazioni d’uso reali.

Si parte dalla “mappa delle truffe” (primo incontro), per riconoscere segnali d’allarme in contesti online e fisici (mercato, ufficio postale, sportello bancario, truffe telefoniche) e sapere come comportarsi prima, durante e dopo un tentativo di raggiro. Si prosegue con la cittadinanza digitale sicura: aspetti inerenti i rischi dell'utilizzo improprio ed incauto della rete (truffe, metodi di pagamento ingannevoli, tutela della privacy, attacchi informatici, phishing, vishing, smishing) e i relativi strumenti di tutela (secondo incontro). Un modulo è dedicato all’accesso ai servizi pubblici: SORIS e la consultazione delle posizioni debitorie, identità digitale (SPID/CIE), PEC e domicilio digitale, fino agli usi più frequenti del fascicolo sanitario elettronico (terzo incontro). Un ulteriore approfondimento riguarda le utenze domestiche (contratti, volture, offerte, pratiche commerciali scorrette) e i principali rischi digitali — phishing, smishing e social engineering — con impostazioni minime di protezione (password manager, autenticazione a due fattori, avvisi e blocchi) da attivare subito (quarto incontro).

Ogni incontro alterna un breve orientamento iniziale, una dimostrazione passo-passo e una sessione di Q&A con discussione guidata: uno spazio di confronto che valorizza lo scambio di esperienze, crea senso di comunità e riduce il disorientamento. Il primo e il terzo incontro saranno ospitati presso la sede di UNITRE di Piobesi mentre il secondo e il quarto incontro si svolgeranno presso il Circolo Sociale Anziani “Fili d’Argento” di Collegno.

Destinatari

Tipologia: persone over 65 nel territorio della Città Metropolitana di Torino e eventualmente degli altri territori di Sportello di Tutelattiva (con particolare attenzione a chi presenta basso livello di competenze digitali o condizione di solitudine) eventuali caregiver familiari e volontari/e o operatrici/operatori attivi/e in spazi frequentati da anziani (biblioteche, centri incontro, UNITRE, circoli).
Numero e fascia anagrafica: n. 90 partecipanti complessivi tra i diversi incontri dell’attività, principalmente in fascia 65–80 anni con eventuale partecipazione di circa n.10 caregiver e/o operatori/volontari.
Modalità per la loro individuazione: Il reclutamento avverrà su più canali, in coordinamento con i soggetti della rete di progetto “Saperi d’Argento” (Università della Terza Età Piobesi, Circolo Sociale Anziani “Fili d’Argento” di Collegno, Università della Terza Età di Bricherasio, Associazione Kappadue, Associazione AGORÀ Donatello), che garantiranno la **disseminazione mirata** presso i propri iscritti e spazi, mettendo a disposizione canali informativi, newsletter e punti di front-office. Saranno attivati i canali di **Tutelattiva** — sito con pagina dedicata, newsletter, profili social, mailing list territoriali, messaggistica broadcast/WhatsApp e sportello fisico per informazioni e iscrizioni — sostenuti da azioni specifiche di marketing. In parallelo, è prevista una **campagna di prossimità** con locandine e avvisi in biblioteche, centri d’incontro, sedi associative e uffici comunali. Per superare le barriere digitali, si offriranno **iscrizioni assistite** sia telefoniche sia in presenza, anche con il supporto operativo dei partner di rete.

Tempi di realizzazione: marzo 2026 - ottobre 2026

Ambito territoriale coinvolto: : Le attività previste da "Saperi d'Argento" si sviluppano nell'area della Città Metropolitana di Torino, attraverso una rete progettuale intenzionalmente diffusa che coinvolge i Comuni di Torino, Piobesi, Collegno e Bricherasio. Il progetto sarà inoltre promosso, a livello comunicativo, anche dagli altri sportelli di Tutelattiva attivi a Novara e Mondovì e consentirà, qualora vi fosse richiesta, la partecipazione online dalle rispettive sedi alle persone in target interessate a prendere parte alle attività.

Ruolo di ciascun partner: Tutelattiva cura la progettazione didattica e organizzativa del ciclo di incontri (calendario, sedi, logistica), coordina la promozione e la disseminazione, gestisce iscrizioni e segreteria, produce e aggiorna i materiali, attiva gli/le esperti/e legali e di digitalizzazione per la conduzione delle sessioni. All'occorrenza Tutelattiva orienta i/le partecipanti verso gli sportelli rivolti ai consumatori presenti e accreditati sul territorio. Nel complesso monitora l'andamento attraverso presenze, questionari pre/post e raccolta dei casi, redigendo un report finale.
I soggetti della rete supportano la promozione e la disseminazione tramite i propri canali (newsletter, bacheche, social, siti e front-office), supportano le iscrizioni in presenza e per telefono e raccolgono feedback da trasmettere a Tutelattiva.

Risultati attesi:

- Partecipazione di almeno il 70% delle persone 65+ in linea con il target territoriale
- Incremento misurabile delle competenze: al termine del percorso le persone anziane sapranno riconoscere con maggiore prontezza i segnali di una possibile truffa, applicare le azioni immediate di tutela e attivare correttamente le segnalazioni. Saranno più sicure nell'esercitare la cittadinanza digitale quotidiana: usare home banking ed e-commerce in modo informato, gestire consensi e privacy, compilare moduli online senza errori. Migliorerà anche l'autonomia nei servizi pubblici digitali: SPID/CIE, PEC, SORIS, ecc.
- Maggiore conoscenza dei punti di aiuto e supporto sul territorio (es. sportelli delle associazioni consumatori) e delle modalità di accesso.
- Riduzione del disorientamento: partecipanti che dichiarano di "sapere cosa fare" davanti a possibili truffe o richieste sospette
- Qualità della partecipazione e della socializzazione
- Intenzione d'uso: impegni dichiarati a mettere in pratica 1–2 misure concrete entro 2 settimane (diario d'apprendimento).

Strumenti o indicatori di valutazione:

- Presenze e completamento: registro firme e percentuale di partecipanti che concludono il ciclo.
- Verifica delle conoscenze: test breve pre/post sugli argomenti trattati.
- Orientamento ai punti di aiuto: mini-quiz finale su sportelli, contatti e modalità di accesso.
- Auto-valutazione qualitativa: scale e domande aperte su riduzione del disorientamento, utilità percepita, chiarezza espositiva e qualità del clima di partecipazione.
- Intenzione d'uso: a margine di ogni incontro, breve impegno scritto con 1–2 azioni da attuare entro due settimane per rafforzare competenze o prevenire rischi.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio:
Il progetto intende potenziare, a fronte della domanda, le attività sviluppate nell'ambito dell'iniziativa.

Digitalmentis (D.D. 89 del 03/04/2025 e Misura P.N.R.R. 1.7.2), capitalizzandone format didattico e canali di ingaggio.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	70	Operatrice di diritto al consumo	Organizzazione, segreteria e monitoraggio del ciclo di incontri	Tutelattiva
2	20	Esperti legali e facilitatori digitali	Conduzione dei n.4 incontri formativi	Tutelattiva

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: Il setting logistico (aule con proiettore, audio e Wi-Fi) sarà garantito dai soggetti della rete che ospiteranno gli incontri. Tutelattiva fornirà i dispositivi e gli strumenti essenziali: notebook e tablet per le esercitazioni, piattaforme per videoconferenze e questionari, materiali formativi e eventuali account/demo (SPID/CIE, PEC, SORIS, p). Inoltre curerà il materiale di comunicazione sia web che di prossimità (locandine con QR, pagina web, newsletter, ecc.)

Costi presunti

Il costo complessivo per l'attività 1 è pari a € 8.350,00. Comprende:

- Personale interno per organizzazione, segreteria e monitoraggio del ciclo di incontri (€ 2.800,00).
- Docenza esterna per la conduzione dei 4 incontri con esperte/i legali e facilitatrici/ori digitali (€ 3.500,00).
- Servizi di engagement e marketing per promozione e disseminazione (€ 1.040,00).
- Materiali promozionali e divulgativi (€ 1.010,00), entro il limite del 15% del progetto.

Di questi si prevede 7.515,00€ a contributo e 835,00€ (10%) espressi come cofinanziamento.

Attività 2 - Officina dei Saperi d'Argento - Pillole formative e workshop

Descrizione attività

A partire dai bisogni emersi nell'Attività 1, l'attività 2 combina la **produzione di pillole formative** multimediali in linguaggio chiaro (validate con UNITRE) e la **co-progettazione** con le/i partecipanti **di tre workshop online** a numero aperto.

Saranno realizzate, con esperte/i del settore, **micro-pillole audiovisive accessibili** che offrono indicazioni sintetiche e immediatamente azionabili su rischi/insidie nell'ambito del consumo e del mondo digitale e "cosa fare subito". Ogni pillola sarà pubblicata sui canali di comunicazione di Tutelattiva e della rete per favorire il ripasso e l'apprendimento autonomo. Per **promuovere la diffusione tra pari**, ritenuta particolarmente efficace per **prevenire forme di raggiro su persone non direttamente coinvolte** nelle attività di progetto, al termine di ciascun contenuto sarà presente una sezione "Condividi in 3 mosse": 1) pulsanti per inoltro via WhatsApp/Email/Telegram; 2) QR code per

locandine e bacheche; 3) mini-scheda stampabile "passo-passo" (formato A5) per chi non usa lo smartphone.

In parallelo si attiverà la **co-progettazione e la realizzazione dei workshop** di apprendimento pratico. I tre workshop, in modalità webinar dal facile accesso, non presentano contenuti predefiniti: saranno **costruiti con chi partecipa al ciclo dell'Attività 1**. A margine di ogni incontro verrà attivato uno **spazio di raccolta dei bisogni formativi in materia** — sia in modalità digitale (form brevi) che vis-à-vis durante i laboratori — per **selezionare i temi di maggior interesse** da sviluppare in chiave operativa. I macro-ambiti di riferimento, da declinare con il target, includono: **cittadinanza digitale consapevole** (diritti, privacy, modulistica e servizi PA), **uso del browser con assistente AI** per i compiti quotidiani e **servizi/funzionalità digitali di comune utilità**.
I workshop si configurano come **sessioni laboratoriali online** (di circa 2 ore ciascuno), co-progettate e guidate da esperte/i di digitalizzazione, focalizzate sull'operatività; come per i seminari, intrecciano sistematicamente diritto al consumo (insidie, rischi, tutele, reclami) e digitalizzazione (sicurezza, servizi online, strumenti pratici), con l'obiettivo di **consolidare sia la consapevolezza sia le competenze operative** delle persone partecipanti.

Destinatari

Tipologia: persone over 65 residenti nel territorio della Città Metropolitana di Torino e eventualmente degli altri territori dove sono ubicati gli Sportelli di Tutelattiva (con particolare attenzione a chi presenta basso livello di competenze digitali o condizione di solitudine) eventuali caregiver familiari e volontari/e o operatrici/operatori attivi/e in spazi frequentati da anziani (biblioteche, centri incontro, UNITRE, circoli).
Numero e fascia anagrafica: platea potenziale aperta, atteso coinvolgimento complessivo di circa 150 fruitori delle pillole e 80 partecipanti complessivi ai workshop.
Modalità per la loro individuazione: Come per l'attività 1 il reclutamento avverrà su più canali, in coordinamento con i soggetti della rete di progetto "Saperi d'Argento" (Università della Terza Età Piobesi, Circolo Sociale Anziani "Fili d'Argento" di Collegno, Università della Terza Età di Bricherasio, Associazione Kappadue, Associazione AGORÀ Donatello), che garantiranno la **disseminazione mirata** presso i propri iscritti e spazi, mettendo a disposizione canali informativi, newsletter e punti di front-office. Saranno attivati i canali di **Tutelattiva** — sito con pagina dedicata, newsletter, profili social, mailing list territoriali, messaggistica broadcast/WhatsApp e sportello fisico per informazioni e iscrizioni — sostenuti da azioni specifiche di marketing. In parallelo, è prevista una **campagna di prossimità** e una **campagna di promozione digitale**. Per superare le barriere digitali, si offriranno **iscrizioni assistite**, che spiegheranno le modalità per accedere ai webinar.

Tempi di realizzazione: giugno 2026 - marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto: Le attività previste da "Saperi d'Argento" si sviluppano nell'area della Città Metropolitana di Torino, attraverso una rete progettuale intenzionalmente diffusa che coinvolge i Comuni di Torino, Piobesi, Collegno e Bricherasio. Il progetto sarà inoltre promosso, a livello comunicativo, anche dagli altri sportelli di Tutelattiva attivi a Novara e Mondovì e consentirà, qualora vi fosse richiesta, la partecipazione online dalle rispettive sedi alle persone in target interessate a prendere parte alle attività.

Ruolo di ciascun partner: Nell'ambito dell'attività Tutelattiva progetta e realizza digitalmente le pillole formative, le carica sui canali e le promuove all'interno della rete di progetto e degli assistiti (soprattutto over65). Coordina inoltre la fase di co-progettazione e di raccolta del bisogno, sistematizza i bisogni formativi emersi e sulla base di questi progetta operativamente e conduce i workshop (con

attività di docenza, esercitazioni, tutoraggio), produce inoltre i materiali necessari e cura monitoraggio/report. I soggetti della rete supportano la promozione e disseminazione dei workshop, pubblicano e promuovono le pillole formative realizzate e infine raccolgono feedback per una potenziale scalabilità di Saperi d'Argento.

Risultati attesi:

- Produzione di 8–10 micro-pillole informative e formative, accessibili e riutilizzabili (QR nei luoghi di prossimità), con più di 150 views complete
- Partecipazione di almeno il 70% delle persone 65+ (in linea con il target territoriale) ai workshop realizzati
- Incremento misurabile delle competenze: al termine del percorso le persone sapranno utilizzare praticamente in maniera più sicura e fiduciosa gli strumenti e evitare i potenziali rischi. Saranno più sicure nell'esercitare la cittadinanza digitale quotidiana
- Disseminazione capillare attraverso le azioni di informazione peer-to-peer (condivisione delle pillole formative)
- Aumento della fiducia operativa e della percezione di utilità dei contenuti nel colmare i propri gap formativi, con riduzione del disorientamento
- Riduzione del senso di solitudine e contrasto alla "vittimizzazione secondaria"
- Soddisfazione complessiva del percorso di "Saperi d'Argento" in termini di spazi di apprendimento, sviluppo di competenze e conoscenze, chiarezza e

Strumenti o indicatori di valutazione:

- Pillole: numero di visualizzazioni complete
- Workshop: presenze e % di chi conclude il percorso; integrazione del/la docente su coinvolgimento (domande, interventi).
- Competenze apprese: test breve prima/dopo e "Intenzione d'uso"
- Disseminazione: % di utenti che inoltrano le pillole (link/QR, WhatsApp/Email).
- Auto-valutazione qualitativa: scale e domande aperte su livello di fiducia e disorientamento, soddisfazione (parziale o complessiva a seconda del grado di partecipazione alle attività) del percorso.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio:
Il progetto intende incrementare, a fronte della domanda, le attività sviluppate nell'ambito dell'iniziativa Digitalmentis. Saperi d'Argenti si propone, attraverso queste due attività, di innovare gli approcci didattici, di intercettazione e aggancio del target anche stimolando processi di attivazione peer-to-peer.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Operatrice di diritto al consumo	Organizzazione, attività di raccolta bisogno, monitoraggio delle attività	Tutelattiva
2	6	Esperti legali e facilitatori	Co-costruzione dei	Tutelattiva

		digitali	contenuti workshop	
3	30	Esperto di servizi di facilitazione digitale	Conduzione del workshop	Servizio esterno (Prestazioni e acquisto servizi)
4	22	Esperto di comunicazione e marketing	Produzione, post-produzione e pubblicazione delle micro-pillole formative	Servizio esterno (Prestazioni e acquisto servizi)

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: Per l'Attività 2 si prevede di avvalersi di fornitori già dotati dell'attrezzatura necessaria. Chi produrrà le pillole utilizzerà proprie postazioni professionali (PC, microfono, webcam/luci e software di editing), mentre l'erogazione avverrà su piattaforme webinar gestite dal fornitore, con supporto per iscrizioni e raccolta feedback. I contenuti saranno pubblicati su una pagina dedicata e resi facili da trovare e condividere (anche via QR). Per le esercitazioni useremo accessi di prova ai principali servizi online. Materiali e dati saranno gestiti in modo sicuro e nel rispetto della privacy. newsletter, ecc.)

Costi presunti

Il costo complessivo per l'Attività 2 – Officina dei Saperi d'Argento è pari a € 8.310,00. Comprende:

- Personale interno per organizzazione, raccolta del bisogno e monitoraggio (€ 1.200,00).
- Conduzione dei workshop da parte di esperta/o di facilitazione digitale (€ 3.300,00).
- Co-costruzione dei contenuti con esperti/e legali e facilitatori/trici digitali (€ 900,00).
- Produzione, post-produzione e pubblicazione delle micro-pillole formative (€ 1.760,00).
- Costi generali (€ 1.150,00).

Di questi si prevede € 7.479,00 a contributo e € 831,00 (10%) come cofinanziamento.

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'innovatività della proposta nasce dall'**allineamento puntuale ai bisogni emersi** e dalla loro traduzione in un percorso unico, coerente e scalabile che **integra educazione al diritto al consumo e cittadinanza digitale** per over 65, combinando prossimità (seminari in presenza) e operatività (workshop online) co-progettati con le/i partecipanti.
Il progetto capitalizza l'esperienza di Digitalmentis e l'esperienza quotidiana degli Sportelli del consumatore dell'Associazione e la evolve in un **impianto più ricco e accessibile**, con più canali di ingaggio e modalità di partecipazione diversificate per un maggiore coinvolgimento attivo.
L'elemento distintivo non risiede solo nei contenuti espressi e nelle modalità di veicolarli, ma anche nella **rete di supporto**: Saperi d'Argento mette insieme esperte/i di settore con punti di riferimento riconosciuti dal target (Università della Terza Età di Piobesi, Circolo Sociale Anziani "Fili d'Argento" di Collegno, Università della Terza Età di Bricherasio, Associazione Kappadue, Associazione AGORÀ Donatello), garantendo f**iducia, continuità e aggancio territoriale**. In chiave innovativa, la rete non svolge solo una funzione di "canale" per il reclutamento, ma diventa una vera e propria **comunità di pratica**: i partner co-progettano i contenuti, sperimentano format condivisi (ad esempio moduli replicabili nei diversi contesti) e **attivano referenti "ambasciatori/trici" over 65** che, formati/e nell'ambito del progetto, potranno a loro volta facilitare momenti informativi di prossimità nei rispettivi spazi. In questo quadro, ci si attende un rafforzamento dell'autonomia nelle pratiche digitali

quotidiane, una maggiore sicurezza nei comportamenti di consumo, una diffusione spontanea dei contenuti tra pari e un miglioramento complessivo della capacità di orientarsi.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

Il progetto ha un forte potenziale moltiplicatore perché poggia su un **format volutamente standardizzato** e facilmente riadattabile, che può essere replicato rapidamente nelle altre sedi di Tutelattiva e presso ulteriori sedi dell'Università della Terza Età o circoli che potrebbero esprimerne il bisogno.
In un possibile sviluppo, il format Saperi D'Argento potrebbe continuare a coniugare la dimensione digitale consente di ampliare la platea senza vincoli geografici con quella di prossimità, a**ggiungendo però un percorso "train-the-trainer**" che permetterebbe di formare tutor locali (caregiver, operatrici/operatori, familiari, volontari/e, senior civici) abilitati a erogare i moduli con qualità omogenea.
In aggiunta, a partire dal nucleo sulle tematiche del consumo e della cittadinanza digitale, il modello di Saperi d'Argento potrebbe evolversi con il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze **inerenti altri ambiti fondamentali di vita e inclusione** quali la **sanità digitale**, **energia/utenze**, sicurezza su smartphone, prevedendo eventualmente specifici adattamenti ai contesti territoriali. Il format potrebbe infine arricchirsi di **accordi e protocolli con Comuni, biblioteche e reti senior** rendendo ricorrenti i cicli, facilitando anche la coesione sociale e le azioni di mutuo-aiuto.
La raccolta sistematica di dati (pre/post, analytics di fruizione e condivisione) e la **collaborazione con la vasta rete progettuale** offrirà **evidenze e proposte** su contenuti da approfondire e sulle potenziali modalità di replicabilità e scalabilità a livello territoriale

- Attività di comunicazione previste

Le attività di comunicazione seguiranno un **piano integrato** pre-lancio, durante e post percorso, coordinato da Tutelattiva. Useremo una pagina dedicata sul sito, newsletter, profili social e messaggistica broadcast/WhatsApp, affiancati da una campagna di prossimità con locandine e QR code in biblioteche, UNITRE e circoli. Cartoline e kit grafici saranno forniti ai partner per la condivisione sui loro canali. Oltre al volantinaggio, Tutelattiva potrà presentare il percorso "Saperi d'Argento" direttamente presso le sedi della rete e di altri enti che lavorano con il target.

Tutti i materiali (pillole, locandine, schede) saranno **progettati per l'accessibilità** — sottotitoli, alta leggibilità, schede A5 stampabili — e pensati per la condivisione peer-to-peer. Le azioni saranno monitorate con un tracciamento essenziale per valutarne copertura e conversione, nel rispetto della privacy.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il progetto si integra con il PLP (Torino 2025) soprattutto sul versante del **benessere psicologico** delle persone anziane. Le azioni previste (seminari di prossimità, pillole chiare e condivisibili, workshop operativi e canale di supporto post-aula) non sempre riescono a contrastare direttamente la vulnerabilità multidimensionale — fragilità fisica e psicologica, solitudine, bisogno di comunicare — che aumenta l'esposizione a reati contro il patrimonio. Tuttavia, l'approccio combinato informazione-esercitazione-relazione intende rafforzare il senso di **auto-efficacia e di controllo** nelle situazioni di rischio, riduce l'ansia decisionale e costruisce **legami di comunità** (scambio tra pari, punti di riferimento stabili). In questo modo si intende agire anche sulla **vittimizzazione secondaria**: si

prevengono o attenuano vergogna, senso di inadeguatezza e percezione di ingenuità dopo un raggiro, evitando derive verso isolamento e possibili stati depressivi. Il r**accordo con Sportelli di tutela e servizi territoriali** consente infine invii tempestivi e accompagnamenti personalizzati, trasformando l'alfabetizzazione digitale e al consumo in una **misura di protezione psico-sociale** continuativa e coerente con gli indirizzi del Piano.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"